



COMUNE DI FORMIGINE

Provincia di Modena

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera Numero 103 del 15/07/2021

ORIGINALE

Oggetto : CESSIONE MARGINE DI SPESA ASSUNZIONALE – EX ART 32 DEL D.LGS 267/2000 - ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - APPROVAZIONE

L'anno **DUEMILAVENTUNO** , addì **QUINDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **15:00** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco Costi Maria** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Segretario Generale Dr.ssa Clementina Brizzi**.

Intervengono i Signori

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
COSTI MARIA	Sindaco	x
SARRACINO SIMONA	Vice Sindaco	x
AGATI MARIO NATALINO	Assessore	
BIZZINI CORRADO	Assessore	x
BOSI GIULIA MARTINA	Assessore	x
PAGLIANI ARMANDO	Assessore	x
ZANNI ROBERTA	Assessore	x

PRESENTI: 6 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: CESSIONE MARGINE DI SPESA ASSUNZIONALE – EX ART 32 DEL D.LGS 267/2000 - ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco Maria Costi, illustrativa della seguente proposta di deliberazione:

<<**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 141/2020 avente ad oggetto: “RICOGNITORIA ECCEDENZE PERSONALE 2021 NONCHE’ APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021/2023 E CONSEGUENTE RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA” con la quale si è:

- a. verificata l’assenza di personale eccedentario nell’Ente per l’anno 2021;
- b. definito e verificato – ex art. 33, comma 2 del cosiddetto “Decreto Crescita”, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe) il rapporto tra la spesa personale e le entrate correnti del Comune di Formigine ed il conseguente margine espansionale della spesa per assunzioni di personale anno 2021;
- c. integrata ed approvata la programmazione assunzionale 2021/2023 dell’Ente;

RICHIAMATO l’art. 33, comma 2 del cosiddetto “Decreto Crescita”, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

“2. “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle ‘unioni dei comuni’ ai sensi dell’articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l’assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di

cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

VISTO il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

VISTA la circolare del Ministro per la pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

VISTI i valori soglia indicati dal DPCM 17/03/2020;

RICHIAMATA l'attuale giurisprudenza formatasi in materia ovvero ed in particolare la deliberazione Corte dei Conti Emilia Romagna n. 55/2020 che stabilisce che: "(...) *Alla luce della lettera e della ratio della normativa sopra riassunta, il Collegio rileva come per "ultimo rendiconto della gestione approvato" debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale per l'esercizio 2020. (...)*";

CONSIDERATO CHE:

- con D.C.C. n. 35/2021 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000)" è stato approvato il rendiconto 2020 successivamente modificato con D.C.C. n. 64/2021;
- alla luce dell'approvazione del rendiconto di gestione 2020 si rende necessario verificare/ridefinire il rapporto tra spesa personale/entrate correnti del Comune di Formigine anno 2021 al fine di definire i margini di eventuale espansione della spesa personale;

VERIFICATO CHE il Comune di Formigine nel triennio 2021/2023 – alla luce dell'ultimo rendiconto 2020 approvato - è collocato, ai sensi dell'art.4 comma 1 del citato decreto nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra i 10.000 e 59.999 abitanti, per i quali il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al 27.00%;

ATTESO CHE ex circolare esplicativa del Ministro per la pubblica Amministrazione dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno verificando/conteggando la spesa personale e le entrate del Comune di Formigine (dati rendiconto 2020 con ricompresa tra la spesa di personale e le entrate dell'Ente la quota parte di spesa personale ed entrate dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico) il Comune di Formigine nel triennio 2021/2023 ha un rapporto pari al 22,26%;

CALCOLO RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI (Dati Rendiconto 2020)	
	PTFP 21/22/23
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	6.558.873,14
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	29.471.457,61
Percentuale	22,26%

RITENUTO pertanto **CHE** in base alla suddetta percentuale il Comune di Formigine rientra nella fattispecie enti virtuosi prevista dal comma 3 dell'art 6 del citato decreto interministeriale, e pertanto può incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006;

DATO ATTO CHE:

- A) lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni del Comune di Formigine cioè lo spazio fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti, è il seguente:

		PTFP 21/22/23
a	Spesa di personale (a)	6.558.873,14
b	Entrate (b)	29.019.074,76
c	Percentuale	27,00%
d	Tetto di spesa massimo teorico ($d = c \times b$)	7.835.150,19
e	Valore massimo teorico di personale assumibile ($e = d - a$)	1.276.277,05

- B) poiché il legislatore, per il periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

	PTFP 21/22/23
Spese di personale 2018	6.759.651,60
Percentuale espansione spesa personale ex Tabella 2	16%
Valore massimo anno	1.081.544,26

PRESO ATTO CHE il Comune di Formigine:

- non ha capacità assunzionale residua da utilizzare relativa al quinquennio precedente;
- ex DGC n. 141/2020 ha utilizzato – sul 2021 – la seguente quota di spesa/capacità assunzionale: € 232.887,76
- ad oggi ha un margine di spesa assunzionale ancora utilizzabile sul 2021 di complessivi € 848.656,50;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico n. 24 del 17/12/2014 ad oggetto: “ADEGUAMENTO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI S.I.A. IN SEGUITO ALL’ADESIONE DEI COMUNI DEL SUB-AMBITO MONTANO DI FRASSINORO, MONTEFIORINO E PALAGANO” è stata conferita all’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico la funzione collegata ai servizi informatici e telematici da parte dei Comuni di Palagano, Frassinoro, Montefiorino, Formigine, Fiorano Modenese, Maranello e Sassuolo;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico n. 26 del 17/12/2014 ad oggetto: “ADEGUAMENTO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI DEL SERVIZIO SOCIALE IN SEGUITO ALL’ADESIONE DEI COMUNI DEL SUB-AMBITO MONTANO DI FRASSINORO, MONTEFIORINO E PALAGANO.” è stata conferita all’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico la funzione in ambito di politiche sociali da parte dei Comuni di Palagano, Frassinoro, Montefiorino, Formigine, Fiorano Modenese, Maranello e Sassuolo;

PRESO ATTO CHE con D.G.U. n. 55/2021 avente ad oggetto: “INTEGRAZIONE PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE TRIENNIO 2021/2023 ANCHE CON RIFERIMENTO AL LAVORO FLESSIBILE - RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA – APPROVAZIONE” in conseguenza delle esigenze assunzionali evidenziate dai Responsabili/Dirigenti di riferimento si sono previste per il 2021, previa cessione di capacità assunzionale da parte dei Comuni aderenti alla stessa, le assunzioni dei seguenti profili professionali:

- a. assunzione di n. 5 assistenti sociali c/o Settore “Politiche Sociali”
- b. assunzione di n. 3 Istruttori Direttivi Informatici c/o Servizio Autonomo “SIA”;

Si rinvia alla DGU n. 55/2021 rispetto alle motivazioni alla base delle assunzioni nonché alla normativa applicabile alle stesse anche in termini di finanziamento strutturale della spesa ex art. 1 - comma 797 e 799 della Legge 178/2020;

RICHIAMATI:

1) l’art. 32 D.Lgs 267/2000 il quale stabilisce che: “(...) *L'unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi.* (...)”

5. All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale (...);

2) l'art. 1, comma 229 della L. 208/2015 il quale stabilisce che: *“(…) A decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente (…);*

3) l'art. 1, comma 562 della L. 296/2006 in forza della quale: *“(…) Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. (…);*

RICHIAMATE altresì:

- la deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 335/2018 del 12/12/2018 la quale ha evidenziato che: *“(…) i vincoli prevedono la determinazione del limite complessivo di spesa personale per l'aggregato Unione e comuni partecipanti (…)”* stabilendo che per la definizione della stessa *“(…) deve essere considerata la spesa sostanziale che include tutte le forme di esternalizzazione che non deve superare il tetto complessivo stabilito dalla media del triennio 2011/2013 da intendere in senso statico (…)* Nel tetto va incluso il lavoro flessibile che reca altresì un vincolo specifico dato dal 50 per cento della spesa impegnata nel 2009 (…);
- la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 20/2018 che ha affrontato il tema precisando che *“(…) la verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatori va condotta con il meccanismo del ribaltamento delineato dalla Sezione Autonomie con deliberazione n. 8/2011 salvo il caso in cui gli Enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'Unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale dell'unione con possibilità di compensazione delle quote di spesa personale tra gli Enti partecipanti (…);*

DATO ATTO CHE l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 ed il conseguente DPCM attuativo del decreto stesso non trova ad oggi applicazione – ex delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2021 - per le Unioni dei Comuni essendo lo stesso espressamente applicabile esclusivamente ai Comuni;

VISTI i prospetti, infra riportati, di riparto/cessione della spesa/capacità assunzionale per i profili professionali di cui con D.G.U. n. 55/2021:

- a. capacità/spesa assunzionale necessaria per realizzazione programmazione assunzionale c/o Settore Politiche Sociali:

	Popolazione al 31/12/2019	% riparto	Riparto cap assunzionale
Formigine	34.716	31,46%	€ 53.273,52
Sassuolo	40.875	37,04%	€ 62.724,83
Maranello	17.659	16,00%	€ 27.098,66
Fiorano Modenese	17.107	15,50%	€ 26.251,59
TOTALE	110.357	100%	€ 169.348,60

- b. capacità/spesa assunzionale necessaria per realizzazione programmazione assunzionale c/o Servizio Autonomo SIA:

	Popolazione al 31/12/2019	% riparto	Riparto cap assunzionale
Formigine	34.716	31,46%	€ 1.654,69
Sassuolo	40.875	37,04%	€ 1.948,25
Maranello	17.659	16,00%	€ 841,69
Fiorano M	17.107	15,50%	€ 815,38
TOTALE	110.357		€ 5.260,00

	Popolazione al 31/12/2019	% riparto	Riparto cap assunzionale
Formigine	34.716	31,46%	€ 10.654,70
Sassuolo	40.875	37,04%	€ 12.544,97
Maranello	17.659	16,00%	€ 5.419,73
Fiorano M	17.107	15,50%	€ 5.250,32
TOTALE	110.357		€ 33.869,72

DATO ATTO CHE, per le motivazioni di cui alla DGU n. 55/2021 a cui si rinvia ed alla luce degli accordi intercorsi tra le Amministrazioni comunali di Fiorano Modenese e Formigine, il Comune di Formigine cederà – ex art 32 del D.Lgs 267/2000 - all’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico le seguenti quote di spesa assunzionale anno 2021:

- a. assunzione di n. 5 Assistenti Sociali: € 79.525,11;
- b. assunzione di n. 3 Istruttori Direttivi Informatici: € 18.375,09 nonché € 671,60 - in ragione di anno - di quota salario accessorio parte stabile;

DATO ATTO altresì CHE alla luce di quanto sopra:

- il Comune di Fiorano cederà all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, per le future assunzioni che l'Ente programmerà, le quote che saranno in capo al Comune di Formigine sino a concorrenza di quanto ceduto con il presente atto;
- la quota residua di spesa assunzionale ANNO 2021 del Comune di Formigine è di € 750.756,30 (€ 848.656,50 - € 97.900,20);

RILEVATA la propria competenza, all’adozione del presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 48, comma 2, del “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni in merito all’adozione del presente atto;

PER le motivazioni tutte di cui in narrativa;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011;

VISTO il D.Lgs 267/200;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO CHE sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Settore Amministrazione e sviluppo delle Risorse Umane dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente dell'Area 2, ai sensi dell'art. 49, co. 1 e dell'art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

1) DI CEDERE, alla luce di quanto sopra precisato ed alle condizioni dettagliate, all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico - a titolo di spazio/spesa assunzionale ANNO 2021 - la seguente quota di capacità/margine assunzionale:

- assunzione di n. 5 Assistenti Sociali: € 79.525,11;
- assunzione di n. 3 Istruttori Direttivi Informatici: € 18.375,09;

2) DI TRASFERIRE – dal 2021 – la quota/limite di € 671,60 - in ragione di anno – di salario accessorio parte stabile a favore del Fondo Risorse decentrate dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (quale quota parte di fondo salario accessorio da riconoscere all'Istruttore Direttivo Informatico di cui alla DGU n. 55/2021);

3) DI DEMANDARE il Dirigente del Settore “Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane” dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti.>>

Con votazione palese,

LA PROPOSTA E' APPROVATA AD UNANIMITA'.

Indi, con successiva palese unanime votazione, **si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di procedere agli adempimenti conseguenti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Costi Maria

Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dr.ssa Clementina Brizzi

Atto sottoscritto digitalmente
